



NORME REDAZIONALI PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA CdLM A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

A partire dalla sessione estiva di laurea A.A. 2019/2020 la tesi di laurea dovrà essere caricata in formato file PDF o PDF/A su Esse3. L'upload del file sostituirà la consegna della copia cartacea in segreteria studenti.

Lo studente può comunque predisporre copie cartacee della propria tesi in accordo con il relatore, che in ogni caso non devono essere consegnate agli uffici.

La redazione della tesi si deve attenere alle norme redazionali riportate di seguito.

FORMATTAZIONE

- formato A4;
- Il testo redatto su fogli bianchi, solo fronte (non fronte/retro);
- carattere Times New Roman;
- dimensione del carattere: 12 (le eventuali note dovranno avere carattere 10 e con spaziatura singola);
- interlinea: 1,5;
- margine sinistro di 4 centimetri;
- margine destro di 3 centimetri;
- margini superiore e inferiore di 3 centimetri;
- Il corpo del testo deve essere giustificato.

Struttura della tesi:

- ✓ **COPERTINA ESTERNA**
La copertina deve essere in cartone o cartoncino, tale da consentire una buona rilegatura. È consentita la scelta di qualsiasi colore, con preferenza per il rosso che identifica la Scuola di Medicina e Chirurgia.
Lo schema da seguire per l'impaginazione della copertina e i suoi contenuti sono riportati in calce al presente documento.
- ✓ **PRIMA PAGINA** non numerata e bianca.
Questa pagina può contenere i ringraziamenti che saranno rivolti esclusivamente a persone che abbiano contribuito direttamente e in modo sostanziale al lavoro scientifico: per esempio docenti o personale tecnico (purché non si tratti del relatore, del correlatore, del direttore di Dipartimento, presso cui la tesi si è svolta).
- ✓ **SECONDA PAGINA** non numerata.
Riproduce la stampa della copertina con il nominativo e firma autografa del relatore.
- ✓ **TERZA PAGINA** non numerata.
Contiene il riassunto dell'elaborato in italiano della lunghezza massima di una pagina.
- ✓ **QUARTA PAGINA** non numerata.
Contiene un Summary in inglese dell'elaborato riportato a pagina tre, della lunghezza massima di una pagina.



- ✓ **QUINTA PAGINA** non numerata.
Riporta l'Indice
Deve riportare il titolo delle varie sezioni o capitoli della tesi (bibliografia compresa) con la relativa pagina iniziale in numero arabo.
- ✓ **CORPO DEL TESTO** numerato da 1 a
Tutte le pagine vanno numerate progressivamente in numero arabo posizionato in basso al centro, bibliografia compresa.
Nel testo non sono necessarie sottolineature grafiche.
I titoli delle sezioni e/o capitoli devono essere identificati con carattere maiuscolo al centro della pagina riportando il numero del capitolo di riferimento. A discrezione del laureando possono essere riportate eventuali sottosezioni e sottoparagrafi.
- ✓ **ICONOGRAFIA**
L'iconografia deve essere strettamente pertinente al testo, utile alla sua comprensione, non ridondante, di buona fattura, in italiano e chiaramente leggibile.
Si raccomanda di non redigere l'iconografia su fogli pieghevoli, eccedenti il profilo di rilegatura della tesi.
L'iconografia (tabelle, figure, fotografie, ecc.) va inserita all'interno del testo, nel punto più vicino alla citazione nel testo stesso, dove deve comparire il riferimento (es. Tab. III, Fig. 2)
Si può usare anche un'intera pagina per ogni tabella e figura, inserita nel punto più prossimo alla citazione del testo.
Le tabelle vanno numerate progressivamente con numero romano, le figure con numero arabo progressivo.
Le tabelle devono riportare il numero e il titolo sopra la tabella stessa (es. Tabella IV. Indici di sanguinamento parodontale.) mentre le figure devono riportare la rispettiva didascalia sotto la figura stessa (es. Figura 3. Protesizzazione full-arch).
Eventuali spiegazioni di simboli presenti nelle figure vanno inseriti preferibilmente nella didascalia della figura.
Sono consentiti, oltre a tabelle e a grafici anche fotografie e disegni, sia in bianco e nero sia a colori.
- ✓ **BIBLIOGRAFIA**
Nella sezione bibliografia le voci citate vanno ordinate secondo l'ordine alfabetico, se nel testo sono state citate con il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione (es.: Holdstock et al., 1972); oppure secondo l'ordine numerico di citazione nel testo, se in questo sono state identificate con un numero progressivo, esempio: x¹
Citazione di lavori originali su riviste. Vanno riportati nel seguente ordine: cognome e iniziale/i del/i nome/i del o degli Autori (tutti gli Autori), titolo originale del lavoro, rivista (con l'eventuale abbreviazione ufficiale – reperibile sulla rivista stessa, o sull'Index Medicus), anno, volume, prima e ultima pagina, con i soli segni di interpunzione. Esempio: 9- Holdstock DJ, Misiewicz JJ, Walker SJ, Smith R. Effect of a new antisecretory drug on gastric secretion in man. Gut 1972;10:19-31.
Capitolo di un testo o di una monografia. Si imiti il seguente esempio:
- Hunt A: Treatment with alphacilline of respiratory infection. In: Therapy of infectious disease. Ronald A and Smith FD eds Churchill Livingstone Publ, Edimbourg, London Melbourne, New York, 1984, pp 113-121. (Eds sta per editors, intendendosi i "curatori" dell'opera e Publ sta per Publisher, cioè la Casa o la Compagnia editrice).
Sito internet. Va indicata la data dell'ultimo accesso nel seguente modo: [Ultimo accesso xx/xx/xxxx]